



BPS Srl

SERVIZI PER L'AMBIENTE



B&B Srl

GESTIONE IMPIANTI AMBIENTALI



NEW ENERGY FVG Srl

IMPIANTI AMBIENTALI

CODICE ETICO

Approvato dai Consigli di Amministrazione

di BPS S.r.l., B&B S.r.l. e New Energy FVG S.r.l. in data 30 maggio 2024

INDICE

1	LE SOCIETÀ E IL CODICE ETICO	3
1.1	I DESTINATARI	3
2	I PRINCIPI FONDAMENTALI	4
2.1	IL RISPETTO DELLE LEGGI	4
2.2	DIGNITÀ, UGUAGLIANZA ED INTEGRITÀ	4
2.3	DILIGENZA PROFESSIONALE E SPIRITO DI COLLABORAZIONE.....	4
2.4	CONFLITTO D’INTERESSI	5
2.5	CONCORRENZA	5
2.6	CONTRASTO ALLA CORRUZIONE	6
2.7	CONTRASTO AI REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E AUTORICICLAGGIO	6
2.8	CONTRASTO AI DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.....	7
2.9	CONTRASTO AL CONTRABBANDO	7
3	I RAPPORTI INTERNI	8
3.1	LA SELEZIONE E LA GESTIONE DEL PERSONALE	8
3.2	MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO	8
3.3	LA TUTELA DEI BENI AZIENDALI	9
4	LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON L’ESTERNO	10
4.1	I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CON LE AUTORITÀ DI VIGILANZA	10
4.2	RAPPORTI CON I PARTITI POLITICI E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	10
4.3	I RAPPORTI CON I FORNITORI	11
4.4	I RAPPORTI CON I CLIENTI	11
4.5	OMAGGI, BENEFICI E ALTRE UTILITÀ.....	12
5	I DATI CONTABILI	13
5.1	I PRINCIPI GENERALI	13
5.2	GESTIONE DELLA FISCALITÀ	13
5.3	LA TRACCIABILITÀ	14
6	SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	15
7	TUTELA DELL’AMBIENTE.....	16
8	LE REGOLE DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	17
8.1	ADOZIONE E DIFFUSIONE.....	17
8.2	L’ORGANISMO DI VIGILANZA	17
8.3	LE SEGNALAZIONI	17
8.4	LE MISURE DISCIPLINARI.....	18

1 LE SOCIETÀ E IL CODICE ETICO

BPS S.r.l., B&B S.r.l. e NEW ENERGY FVG S.r.l. (di seguito anche “il Gruppo” o “le Società”) operano nel campo dei servizi ambientali e offrono soluzioni tecnico-operative per il recupero e lo smaltimento di rifiuti, siano essi di provenienza urbana ch  speciali non pericolosi e/o pericolosi.

Il presente documento identifica i valori condivisi, i principi e i doveri cui tutti coloro che operano per le Società del Gruppo devono attenersi; la formulazione di questo sistema di valori   corredata da standard di comportamento etici che devono essere applicati, senza eccezione alcuna, da tutti i Destinatari, come meglio di seguito identificati.

Il Gruppo si impegna a promuovere la conoscenza del Codice da parte dei suoi destinatari e a predisporre ogni possibile strumento idoneo ad assicurare la piena ed effettiva applicazione dello stesso.

1.1 I destinatari

Il Gruppo ha adottato il presente Codice al fine di formalizzare i valori etici fondamentali ai quali si ispira e ai quali gli Amministratori, i componenti del Collegio Sindacale ove presente, i Dipendenti, i Dirigenti, i collaboratori, i consulenti, i fornitori e, in generale, tutti coloro che operano con le Società sulla base di un rapporto contrattuale anche temporaneo, si devono attenere nello svolgimento dei compiti e delle funzioni loro affidate.

Il presente documento trova applicazione in relazione a tutte le attivit  svolte in nome e per conto del Gruppo, sia in Italia che all’estero, pur in considerazione della diversit  culturale, sociale ed economica dei vari Paesi in cui la Societ  opera.

Il rispetto dei principi enunciati nel Codice   innanzitutto un dovere morale dei Destinatari, ai quali   richiesta la piena consapevolezza del fatto che esso   funzionale al perseguimento degli obiettivi aziendali secondo i valori fondamentali indicati in premessa.

L’osservanza delle prescrizioni del Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei Dipendenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2104 e 2105 c.c., mentre la loro violazione da parte dei Destinatari costituisce, a seconda dei casi, un illecito disciplinare (sanzionabile nel rispetto della normativa applicabile nonch  di quanto previsto dal presente Codice) e/o un inadempimento contrattuale e pu  comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale violazione nei confronti della Societ .

Ai collaboratori, ai consulenti e ai fornitori il Gruppo richiede il rispetto dei fondamentali principi etici su cui si fonda il presente Codice, anche in forza di apposite clausole contrattuali.

2 I PRINCIPI FONDAMENTALI

2.1 Il rispetto delle leggi

Il Gruppo considera il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti un presupposto irrinunciabile per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali.

Il Gruppo è impegnato a far rispettare al proprio interno e nei rapporti esterni le leggi internazionali, comunitarie, nazionali, regionali, i regolamenti vigenti, nonché i principi etici comunemente accettati nella conduzione degli affari.

I Destinatari, nello svolgimento delle proprie funzioni e nell'esercizio delle rispettive attività, sono tenuti a:

- osservare e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in cui operano;
- astenersi dal commettere violazioni di leggi e regolamenti;
- acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge e regolamentari applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come nel tempo vigenti ed uniformare i propri comportamenti ad essi.

Non sono tollerate condotte in contrasto con i predetti precetti né sono giustificati in alcun modo la mancata ed adeguata conoscenza degli stessi.

2.2 Dignità, uguaglianza ed integrità

I Destinatari del presente Codice devono riconoscere e rispettare la dignità personale, la sfera privata ed i diritti della personalità di qualsiasi individuo.

Nello svolgimento delle proprie funzioni i Destinatari tengono una condotta ispirata alla trasparenza ed all'integrità morale, tenuto conto dei vari contesti sociali, economici, politici e culturali di riferimento e, in particolare, ai valori di onestà, correttezza e buona fede.

I Destinatari lavorano con colleghi di qualsiasi nazionalità, cultura, religione, razza e ceto sociale. Il Gruppo garantisce e promuove il rispetto della parità di genere e non sono tollerate discriminazioni di alcun tipo.

2.3 Diligenza professionale e spirito di collaborazione

La condotta di ciascun Destinatario determina in maniera rilevante la qualità, l'efficienza dell'organizzazione e la reputazione della Società.

Ogni Destinatario svolge la propria attività con la professionalità richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno e svolgendo con diligenza le necessarie attività di approfondimento ed aggiornamento; deve acquisire la necessaria conoscenza delle norme di legge e regolamentari applicabili, in relazione alle proprie funzioni e come nel tempo vigenti.

2.4 Conflitto d'interessi

I Destinatari, nell'espletamento delle proprie funzioni, devono evitare situazioni che possano generare conflitti di interessi, anche solo potenziali, o che possano configurare un'interferenza con la capacità di prendere decisioni imparziali.

Sono da considerarsi in conflitto, tra le altre, le seguenti situazioni:

- cointeressenza (palese od occulta) in attività di concorrenti;
- strumentalizzazione della propria posizione funzionale per il perseguimento di interessi in contrasto con quelli della Società o per il perseguimento di interessi anche di natura personale;
- uso di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi della Società;
- accettare denaro, favori o utilità da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti d'affari con la Società;
- assunzione di cariche sociali o svolgimento di attività lavorative di qualunque genere presso fornitori, concorrenti e terzi in genere in contrasto con gli interessi della Società.

Ogni situazione potenzialmente idonea a generare un conflitto di interessi o comunque a pregiudicare la capacità del Destinatario di assumere decisioni nel migliore interesse del Gruppo, deve essere immediatamente comunicata dal Destinatario all'Organismo di Vigilanza e determina altresì per questi l'obbligo di astenersi dal compiere atti connessi o relativi a tale situazione.

2.5 Concorrenza

Il Gruppo si attiene ed applica le leggi e le regole della concorrenza vigenti nell'Unione Europea e nei Paesi in cui opera ed assicura il rispetto dei principi concorrenziali nonché la piena trasparenza delle proprie azioni.

Sono vietate tutte le intese restrittive della concorrenza, o qualsiasi altra forma di consapevole coordinamento volto ad impedire, restringere o falsare la concorrenza, nonché l'adozione di strategie commerciali che determinino un abuso della propria posizione, quale condizione economica che consenta alla Società di operare un'effettiva egemonia sul mercato ed ostacolare la libera concorrenza.

I Destinatari si impegnano, altresì, a non ostacolare le Autorità in occasione di attività ispettive, mantenendo un comportamento improntato alla massima collaborazione e fornendo informazioni chiare, trasparenti e veritiere.

2.6 Contrasto alla corruzione

Il Gruppo considera, quali fattori fondamentali per lo sviluppo della propria attività, il rispetto dei principi di lealtà, correttezza, trasparenza, onestà, integrità, nonché delle leggi, dei regolamenti, degli standard internazionali e delle linee guida, sia nazionali che estere, applicabili in materia di anticorruzione.

È severamente condannata qualsiasi pratica e forma di corruzione, sia essa attiva o passiva e, pertanto, è fatto divieto iniziare o perseguire alcun tipo di rapporto con chi non intenda allinearsi a tali principi.

La Società non tollera la concessione di benefici, privilegi o pagamenti che potrebbero essere interpretati come atti di corruzione; gli atti di cortesia sono consentiti solo se la normativa lo prevede, purché siano di modico valore o comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati come atti finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

2.7 Contrasto ai reati di ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio

Il Gruppo esercita la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità e si impegna a non porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

In particolare, la Società si impegna a:

- verificare preventivamente le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, sui fornitori, business partner, collaboratori e consulenti, al fine di accertare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari;
- non percepire pagamenti in denaro contante, titoli al portatore ovvero per tramite di intermediari non abilitati o attraverso l'interposizione di soggetti terzi in modo da rendere impossibile l'individuazione del soggetto erogante;
- non compiere operazioni che impediscano la ricostruzione del flusso finanziario;
- evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio vigente e dei sistemi di controllo interno.

In caso di evidenza di eventuali transazioni derivanti da rapporti illeciti o attività che potrebbero configurare la commissione di un reato, fatte salve le opportune segnalazioni agli Organi di Controllo preposti, è fatto obbligo ai Destinatari di impegnarsi a non impiegare, sostituire, trasferire in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni e le altre utilità provenienti dalla commissione di tali reati.

2.8 Contrasto ai delitti di criminalità organizzata

Il Gruppo si impegna ad attivare rapporti di qualsiasi genere esclusivamente con controparti adeguatamente accreditate e verificate.

Ogni Destinatario si deve astenere dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura, ancorché indiretti o per interposta persona, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che sia noto o si abbia ragione di sospettare facciano parte o svolgono attività di supporto in qualsiasi forma a favore di organizzazioni criminose di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile, quelle dedite al traffico di rifiuti nonché di soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo.

2.9 Contrasto al contrabbando

Il Gruppo si impegna a condurre tutte le sue attività nel rispetto delle leggi e delle normative doganali vigenti e sul commercio internazionale.

A tal fine, si impegna a non partecipare né favorire alcuna forma di contrabbando o traffico doganale illecito. Il Gruppo assicura la massima trasparenza e collabora pienamente con le Autorità Doganali, adottando pratiche commerciali lecite e conformi alle disposizioni normative, al fine di preservare l'integrità e la legalità delle operazioni commerciali e doganali.

3 I RAPPORTI INTERNI

3.1 La selezione e la gestione del personale

Il Gruppo si impegna a creare e mantenere le condizioni necessarie affinché le capacità, le competenze, le conoscenze di ciascun Dipendente possano ulteriormente ampliarsi, al fine di assicurare l'efficace raggiungimento degli obiettivi della Società.

I Destinatari devono tenere in espressa e costante considerazione il rispetto della persona, della sua dignità e dei suoi valori, evitando qualsivoglia discriminazione fondata sul sesso, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, l'età, le opinioni politiche, le credenze religiose, lo stato di salute, l'orientamento sessuale, le condizioni economico-sociali.

In osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, la Società si impegna al rispetto dei diritti umani fondamentali, alla prevenzione dello sfruttamento minorile e a non utilizzare alcuna forma di lavoro forzato o eseguito in condizioni di schiavitù o servitù.

Nell'ambito della selezione - condotta nel rispetto dei principi di cui al presente Codice Etico, delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna – la Società opera affinché le risorse acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari alle esigenze, evitando favoritismi e agevolazioni di ogni sorta.

Non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare: tutto il personale della Società è assunto con regolare contratto di lavoro ed il rapporto si svolge nel pieno rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore di appartenenza, della normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa, nonché delle disposizioni in materia di immigrazione.

3.2 Molestie sul luogo di lavoro

Non è tollerata alcun tipo di relazione di lavoro che dia origine a molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di *mobbing*. Rientrano in tale ambito, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o comunque discriminatorio nei confronti di colleghi;
- ostacolare prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o di altri dipendenti;
- subordinare decisione di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario all'accettazione di favori sessuali o alle diversità personali e culturali;
- indurre i propri collaboratori a favori sessuali mediante l'influenza del proprio ruolo;
- alludere a disabilità e menomazioni fisiche o psichiche o a forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale.

3.3 La tutela dei beni aziendali

I beni aziendali, gli impianti e le attrezzature sono utilizzati per ragioni di servizio, ai sensi delle normative vigenti, se non diversamente previsto.

Non è in alcun caso consentito utilizzare i beni aziendali e le risorse informatiche per scopi e finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati. È, altresì, vietato porre in essere condotte che possano danneggiare, alterare, deteriorare o distruggere sistemi informatici, programmi e dati della Società o di terzi.

A nessun Destinatario è consentito effettuare registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche di documenti, beni, impianti o attrezzature aziendali, salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli.

Con riferimento alla dotazione informatica è fatto divieto duplicare abusivamente i programmi installati sugli elaboratori informatici ovvero utilizzare le risorse aziendali per la consultazione, l'archiviazione, la diffusione e, in generale, per qualsiasi attività che comprenda materiali a contenuto pedopornografico o di cui non si disponga dei diritti di utilizzo (ad esempio: software privo di licenza d'uso, visione di film non liberi, ecc.).

4 LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'ESTERNO

4.1 I rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità di Vigilanza

I rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità che svolgono funzioni di vigilanza sono ispirati ai principi di correttezza, veridicità, trasparenza, efficienza e collaborazione.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione possono essere intrattenuti, in nome e per conto della Società, solo dalle funzioni e dalle risorse specificamente incaricate.

In occasione di attività ispettive i Destinatari si impegnano a fornire alla Pubblica Amministrazione ed alle Autorità preposte la più ampia collaborazione, rendendosi disponibili a fornire prontamente informazioni chiare e veritiere.

In particolare, a mero titolo esemplificativo, sono vietati i seguenti comportamenti:

- promettere, offrire o in alcun modo versare o fornire, a persone fisiche che rivestano il ruolo di pubblici funzionari o incaricati di pubblico servizio somme, beni in natura o altri benefici che esulino dai normali rapporti di cortesia, anche a seguito di illecite pressioni al fine di promuovere o favorire gli interessi della Società; le predette prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni, quali incarichi, consulenze, pubblicità, sponsorizzazioni, opportunità di impiego, opportunità commerciali o di qualsiasi altro genere, ecc.;
- tenere ed intraprendere tali comportamenti ed azioni nei confronti di coniugi, parenti od affini delle persone sopra descritte.
- tenere comportamenti comunque intesi ad influenzare impropriamente le decisioni dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione;
- fornire o promettere di fornire, sollecitare o ottenere informazioni e/o documenti riservati o comunque tali da poter compromettere l'integrità o la reputazione di una od entrambe le parti, in violazione dei principi di trasparenza e correttezza professionale;
- far rappresentare la Società da un consulente o da un soggetto "terzo" quando si possano creare conflitti d'interesse; in ogni caso costoro, ed il loro personale, sono soggetti alle stesse prescrizioni che vincolano i Destinatari.

4.2 Rapporti con i partiti politici e le organizzazioni sindacali

I rapporti con partiti politici, organizzazioni sindacali e altre associazioni portatrici di interessi sono tenuti nel rispetto delle norme del presente Codice, avendo particolare riguardo ai principi di imparzialità ed indipendenza.

Sono consentite forme di collaborazione di tipo strettamente istituzionale finalizzate a contribuire alla realizzazione di eventi o di attività, quali l'effettuazione di convegni, seminari, studi, ricerche, ecc., sempreché non intese ad ottenere indebiti favori.

4.3 I rapporti con i Fornitori

La selezione dei Fornitori di beni o di servizi e, comunque, l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo sono effettuati sulla base di criteri oggettivi e documentabili, improntati alla ricerca del miglior equilibrio tra vantaggio economico e qualità della prestazione. Nei rapporti con i Fornitori, il Gruppo si ispira a principi di trasparenza, eguaglianza, lealtà e libera concorrenza.

In particolare, nell'ambito di tali rapporti i Destinatari sono tenuti a:

- instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto e franco in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- verificare preventivamente le informazioni disponibili sui fornitori al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività;
- ottenere la collaborazione dei Fornitori nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna;
- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- richiedere ai Fornitori di attenersi ai principi del presente Codice Etico e includere nei contratti apposita previsione;
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

4.4 I rapporti con i Clienti

Il Gruppo si ispira a principi di trasparenza, eguaglianza, lealtà e libera concorrenza ed assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il diligente adempimento.

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e nella gestione di quelle già in essere, i Destinatari devono evitare di intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite o, comunque, privi dei necessari requisiti di eticità ed affidabilità commerciale, nonché di mantenere rapporti finanziari e commerciali con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscano a violare i diritti fondamentali della persona.

4.5 Omaggi, benefici e altre utilità

Il Gruppo non tollera la concessione di benefici a terzi, intesi quale forma di corruzione, da parte dei Destinatari del presente Codice; è, pertanto, fatto divieto di offrire, erogare, promettere o concedere a terzi nonché accettare o ricevere da terzi, direttamente o indirettamente, anche in occasioni di festività, donativi, benefici, beni, servizi o altre utilità, anche sotto forma di somme in denaro, che eccedano le normali relazioni di cortesia.

Sono, pertanto, consentiti solo omaggi di modico valore tali da non poter ingenerare nell'altra parte ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che essi siano finalizzati ad acquisire o concedere indebiti vantaggi.

E' comunque vietato ai Destinatari sollecitare l'offerta o la concessione, ovvero, l'accettazione o la ricezione, di donativi di qualsiasi genere, anche se di modico valore.

5 I DATI CONTABILI

5.1 I principi generali

Le scritture contabili sono tenute secondo i principi di trasparenza, verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente.

Il Gruppo impone il rispetto di tutte le normative applicabili e, in particolare, le regolamentazioni relative alla redazione dei bilanci e ad ogni tipo di documentazione amministrativo-contabile obbligatoria.

La contabilità è impostata su principi contabili di generale accettazione e rileva sistematicamente gli accadimenti derivanti dalla gestione della Società.

È fatto divieto di porre in essere comportamenti che impediscano od ostacolino, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, il regolare svolgimento delle attività degli organi sociali, dei revisori e dei soci, collaborando, ove richiesto, all'espletamento di ogni forma di controllo e revisione della gestione sociale, previste dalla legge.

5.2 Gestione della fiscalità

Il Gruppo condanna ogni forma di evasione od elusione fiscale e promuove ed attua una gestione fiscale volta a minimizzare il rischio di operare in violazione di norme di natura tributaria o in contrasto con i principi e/o con le finalità dell'ordinamenti tributari, anche al fine di prevenire le controversie in materia fiscale, mantenendo un atteggiamento di trasparenza e dialogo nei confronti delle Autorità Fiscali.

Ogni Destinatario si deve impegnare:

- a rispettare tutte le leggi e normative fiscali applicabili nei paesi in cui opera la Società;
- ad operare affinché le dichiarazioni fiscali offrano una rappresentazione quanto più possibile completa e veritiera;
- a promuovere una cultura di conformità fiscale, fornendo formazione continua sulle leggi fiscali e incoraggiando comportamenti etici in tutte le attività aziendali;
- a fornire informazioni fiscali accurate e complete alle autorità competenti, evitando qualsiasi forma di falsificazione o manipolazione delle informazioni fiscali.

5.3 La tracciabilità

A sostegno di ogni operazione deve conservarsi adeguata documentazione, che consenta un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità.

Tale documentazione deve consentire di individuare il motivo dell'operazione che ha generato la rilevazione e la relativa autorizzazione. La documentazione di supporto deve essere agevolmente reperibile ed archiviata, nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa di riferimento, secondo opportuni criteri che ne consentano una facile consultazione da parte sia di enti interni che esterni abilitati al controllo.

6 SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Gruppo svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro e garantisce un ambiente lavorativo conforme alle vigenti norme in materia di sicurezza e salute anche mediante il monitoraggio, la gestione e la prevenzione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale.

Il Gruppo promuove la partecipazione dei dipendenti al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi; i Lavoratori sono tenuti a utilizzare correttamente le macchine, l'attrezzatura di protezione individuale, nonché i dispositivi di sicurezza.

Gli obiettivi, i principi e i criteri fondamentali di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sono i seguenti:

- rispettare la legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- prevenire infortuni e malattie professionali;
- rispettare i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro e adeguare il lavoro all'uomo, in particolar modo per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro, la scelta delle attrezzature e la definizione dei metodi di lavoro;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- impartire adeguate istruzioni ai Lavoratori;
- garantire il controllo sanitario dei Lavoratori;
- fornire adeguata e sufficiente informazione, formazione e addestramento ai Lavoratori;
- programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di buone prassi;
- garantire la sottoscrizione del contratto d'opera e di servizio e, relativo Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza, in tutte le ipotesi previste dalla normativa, nonché effettuare preliminarmente alla sottoscrizione del contratto la verifica dei requisiti tecnico professionale delle ditte appaltatrici.

7 TUTELA DELL'AMBIENTE

Il Gruppo si adopera per il rispetto puntuale di tutte le prescrizioni legali applicabili in campo ambientale, anche mediante il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei soggetti che, seppur estranei alla compagine aziendale, sono legati alla Società da rapporti negoziali per la gestione di attività ad impatto ambientale.

In particolare, la Società:

- adotta le misure atte a limitare e - se possibile - annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente;
- privilegia l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente;
- promuove i valori della condivisione dei principi del Codice fra tutti i Destinatari.

La redazione di qualsiasi tipo di documentazione ambientale richiesta dalla legge (sia cartacea che informatica), nonché la registrazione contabile dei documenti inerenti alle operazioni con soggetti terzi che abbiano un collegamento, anche indiretto e potenziale, con la gestione ambientale, è improntata a criteri di chiarezza, veridicità e correttezza.

8 LE REGOLE DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

8.1 Adozione e diffusione

Il presente Codice ed i suoi eventuali futuri aggiornamenti vengono definiti ed approvati dall'Organo Dirigente della Società.

Il Codice è diffuso, anche in formato elettronico, a tutte le risorse tramite apposita comunicazione dell'Organo Dirigente. Una copia del Codice è affissa alla bacheca presente all'interno dei locali della Società.

Ai nuovi assunti è consegnato il presente Codice, al fine di assicurare agli stessi le conoscenze considerate di primaria rilevanza. Ai consulenti, fornitori, sub-fornitori, *partner* e chiunque svolga attività per la Società è consegnata copia del Codice Etico.

Il Codice è soggetto a revisione da parte dell'Organo Dirigente della Società.

Le eventuali modifiche al Codice introdotte a seguito di tale attività di revisione sono pubblicate e rese disponibili con le medesime modalità di divulgazione sopra riportate.

Il presente Codice entra in vigore dalla data di approvazione dello stesso da parte dell'Organo Dirigente.

8.2 L'Organismo di Vigilanza

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del presente Codice è affidato all'Organismo di Vigilanza (anche "OdV"), dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, nominato dall'Organo Dirigente di ciascuna Società ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Fermo restando il rispetto di ogni tutela prevista dalle normative o dai contratti collettivi vigenti e fatti salvi gli obblighi di legge, l'OdV è legittimato a ricevere richieste di chiarimenti, nonché notizie di potenziali o attuali violazioni del presente Codice.

L'OdV è obbligato alla massima riservatezza ed opera secondo imparzialità, autorità, continuità, professionalità e autonomia. L'Organismo di Vigilanza opera, inoltre, con ampia discrezionalità e con il completo appoggio dei vertici della Società, con i quali collabora in assoluta indipendenza.

8.3 Le segnalazioni

È obbligo di ciascun Destinatario segnalare all'Organismo di Vigilanza, senza ritardo, qualsiasi violazione o sospetto di violazione dei principi del Codice Etico.

Allo scopo di garantire l'effettività del presente Codice, ogni Società ha predisposto canali di segnalazione tramite i quali tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali comportamenti

illeciti posti in essere all'interno della Società possano riferire, liberamente, direttamente ed in maniera assolutamente riservata, all'Organismo di Vigilanza.

In particolare, le segnalazioni, sia in forma scritta che orale, possono essere effettuate a mezzo di piattaforma informatica che garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del segnalante, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione; la gestione dei suddetti canali è disciplinata dalla "Procedura Whistleblowing".

Le misure di protezione del segnalante si applicano in conformità a quanto disciplinato dal D. Lgs. 24/2023.

La Società e l'Organismo di Vigilanza garantiscono la protezione del segnalante da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione, penalizzazione o qualsivoglia conseguenza derivante dalle stesse, assicurando loro la riservatezza circa l'identità, fatti comunque salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente o in mala fede.

La tutela contro gli atti di ritorsione è estesa a tutti i soggetti collegati in senso ampio all'organizzazione e/o alla persona del segnalante così come definiti dal D. Lgs. 24/2023.

Rispetto a segnalazioni effettuate da soggetti che abbiano dichiarato le proprie generalità e che siano in malafede e/o che si dimostri abbiano contenuto calunnioso o diffamatorio saranno attivate le misure previste dal Par. 6 "Il sistema disciplinare" del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società, nonché valutate appropriate azioni di tutela legale. Fuori dai casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, la presentazione di una segnalazione nell'ambito della "Procedura Whistleblowing" non costituisce violazione degli obblighi derivanti da rapporto di lavoro.

8.4 Le misure disciplinari

L'osservanza delle norme contenute nel presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i Dipendenti della Società, ai sensi degli artt. 2104 e 2105 c.c., nonché per i Consulenti, i Collaboratori, i Fornitori e per quanti divengano Destinatari del presente Codice, con riferimento al rapporto contrattuale in essere.

Sono, altresì, oggetto di sanzione la violazione delle misure poste a tutela dei *whistleblowers* o la presentazione di segnalazioni infondate con dolo o colpa grave.

La Società, attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, provvede ad irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

Le sanzioni per i dipendenti sono coerenti con le misure indicate nel CCNL applicato dalla Società.

Le infrazioni realizzate dai Destinatari che non siano dipendenti sono comunicate tempestivamente ed in forma scritta all'OdV da chiunque ne venga a conoscenza.

Tali infrazioni sono sanzionate dagli organi competenti in base alle regole societarie interne e secondo quanto espressamente previsto nelle relative clausole contrattuali.